



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N°06 del 13/04/2012**
Per la Valle Camonica consultare l'apposito Bollettino. Per approfondimenti consultare i Tecnici del Centro Vitivinicolo Provinciale

SOSTENIBILITÀ IN LUGANA- CICLO DI 3 INCONTRI TECNICI

Spiace constatare il completo disinteresse delle Aziende di Lugana alla tematica.
Pertanto il terzo incontro previsto viene annullato.

ATOMIZZATORI A RECUPERO DI PRODOTTO:
Sono il futuro per ambiente ed economia?

**PROVA DIMOSTRATIVA IN CAMPO
DI ATOMIZZATORE A RECUPERO**

GIOVEDÌ 19 APRILE, ORE 10

Presso Az. IL MOSNEL – Camignone (BS)
Seguirà locandina specifica

ATTIVITÀ DEL CENTRO VITIVINICOLO E DEGUSTAZIONI SPERIMENTALI

Dalla vendemmia 2011 abbiamo prodotto **103 microvinificazioni** (collaborazione con Consorzio Franciacorta, Garda Classico e Valcamonica, sperimentazioni di campo di vario genere, selezioni clonali, collaborazioni con Società Riccagioia, Università di Milano ed altri Enti o Aziende, incarichi da parte di vivaisti per attività di collaborazione in selezioni clonali, ecc.).

Siamo a disposizione di Enti, Istituti o Aziende per eseguire microvinificazioni sperimentali della vendemmia 2012 e relative degustazioni dei vini ottenuti; per informazioni contattare per tempo i nostri Uffici (Dott. Rizzi. Dott. Tonni).

RIPORTIAMO IL CALENDARIO DELLE DEGUSTAZIONI DEI VINI MICROVINIFICATI

INVITIAMO A PARTECIPARE NUMEROSI !

Si prega di confermare la presenza scrivendo o telefonando al CVP.

26/04 Prove agronomiche: trattamenti con Elicitori al fine di valutarne gli effetti sull'aumento di polifenoli e sul controllo di alcune patologie funginee della vite (oidio, peronospora), Progetto Longevit (confronto tra vigneti di età diverse su uve Groppello e Trebbiano di Lugana) e varietà resistenti alle malattie

03/05 Cloni omologati e non di Groppello vendemmia 2010 e 2011

10/05 Cloni non omologati di Trebbiano di Lugana vendemmia 2009, 2010 e 2011

17/05 Mesovinificazioni con tecniche enologiche differenti con uva Groppello vendemmia 2011, 2009 e 2008

24/05 Confronto tra tagli e uvaggi tra Groppello e altre varietà coltivate in Vatenesi

31/05 Cloni in omologazione di Barbera, Croatina, Ortrugo, Tocai, Spergola, Sauvignon B., Pinot Grigio, Trebbiano Toscano, Verduzzo Trevigiano, Garganega, Sangiovese, Lambrusco Grasparossa e Raboso del Piave
Le degustazioni si terranno presso la sede del Centro Vitivinicolo in viale della Bornata 110 a Brescia.
Invieremo avvisi in prossimità di ciascuna degustazione per confermare sede e data

PREVISIONI METEOROLOGICHE

(PREVISIONI DELLA RETE METEOROLOGICA REGIONALE: [HTTP://WWW.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM](http://www.ARPALOMBARDIA.IT/METEO/BOLLETTINI/BOLMET.HTM))

EVOLUZIONE GENERALE: Oggi breve tregua per una debole rimonta anticiclonica con tempo in prevalenza asciutto e soleggiato, dal pomeriggio graduale peggioramento. Domani arrivo di una nuovo sistema perturbato con nubi e precipitazioni ovunque. Poi la formazione di una vasta area depressionaria sul Mediterraneo porterà per il fine settimana e anche per la prima parte di lunedì condizioni di tempo



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

debolmente perturbato con possibilità di precipitazioni ovunque. Breve tregua con variabilità e minor probabilità di precipitazioni tra lunedì e martedì per un temporaneo aumento della pressione.

Venerdì 13 aprile: ovunque molto nuvoloso o coperto. **Precipitazioni:** deboli diffuse, localmente moderate su Appennino e Prealpi. **Temperature:** minime in aumento, massime in calo. In pianura minime tra 5 e 9 °C, massime tra 11 e 15 °C. **Venti:** in pianura moderati orientali, con rinforzi fino a localmente forti nel pomeriggio su Mantovano e Oltrepò pavese. **Altri fenomeni:** possibile foschia in pianura nelle ore più fredde.

Sabato 14 aprile: ovunque in prevalenza molto nuvoloso o coperto. Minor copertura con più variabilità sulle Alpi retiche. **Precipitazioni:** deboli diffuse ma intermittenti, possibili ovunque, ma più probabili sui settori meridionali. Anche a carattere di rovescio. **Temperature:** minime e massime stazionarie. In pianura minime intorno a 7 °C, massime intorno a 13 °C. **Venti:** in pianura da deboli a moderati occidentali, in montagna deboli dai quadranti orientali. **Altri fenomeni:** possibile foschia in pianura nelle ore più fredde.

Domenica 15 aprile: ovunque molto nuvoloso, tendente ad irregolari schiarite sui settori meridionali da metà pomeriggio. **Precipitazioni:** deboli diffuse, possibili ovunque, anche a carattere di rovescio. **Temperature:** minime stazionarie, massime in lieve calo. **Venti:** deboli, in pianura occidentali, in montagna da deboli a localmente moderati dai quadranti orientali. **Altri fenomeni:** possibile foschia in pianura nelle ore più fredde.

Lunedì 16 aprile e martedì 17 aprile: condizioni di variabilità: nella prima parte di lunedì ancora nuvoloso, poi variabile; martedì più soleggiato, dal pomeriggio nuovo peggioramento. Ancora possibilità di qualche debole precipitazione sparsa o rovescio lunedì, martedì solo qualche rovescio, più probabile dal pomeriggio. Temperature massime in aumento. Venti deboli dai quadranti occidentali.

Previsioni a lungo termine 15 gg (attendibilità 50%):

Il tempo resta fortemente instabile o perturbato sulla maggior parte dell'Italia fino al 19 aprile. Piogge e temporali ancora diffusi. Temperature tuttavia in aumento e di nuovo leggermente superiori alla media stagionale dall'inizio della terza decade di aprile. Dal 21 aprile tempo stabile e soleggiato e temperature in graduale forte aumento fin oltre la media stagionale.

ANDAMENTO CLIMATICO

PRECIPITAZIONI

(dati della rete agrometeorologica della provincia di Brescia <http://meteo.provincia.brescia.it/>)

Riportiamo le piogge registrate nell'ultima settimana (dati aggiornati al giorno 11):

piogge abbondanti in Franciacorta e minori nella zona Sud-Est della fascia viticola provinciale. Il rilievi di Botticino non sono attendibili.

	Capriolo	Adro	Erbusco	Corte Franca	Paderno	Passirano	Rodengo Saiano	Monticelli	Darfo	Botticino	Puegnago	Calvagese	Lonato	Sirmione
04-apr	13,4	15	15	15,4	13,2	11,6	12,2	15	9,6	2,8	11,4	12,8	8,6	5,8
05-apr	15,8	13	13,8	11,4	10,6	7,8	14,2	15	14	0	22,2	9,4	12,2	21
06-apr	0	0	0	0,2	0	0,2	0	0	3,2	0	0	0,6	0	0
07-apr	13,2	18	10,4	13,4	6,4	12,4	14,4	13	7	2,2	4,4	6,2	2,6	3
08-apr	0	0	0,2	0,2	3,6	1,6	2,6	0,8	0,2	0,6	0,2	2,8	4,6	1,4
09-apr	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10-apr	6,2	5,8	6	7,4	5,2	4,6	4,8	7	11,6	0,4	3,2	2,8	1,4	0,8
11-apr	37,4	30	28	37,4	21	21,8	22,2	28	33,8	1,2	33	21,8	19	16,2
totale periodo	86	82	73,4	85,4	60	60	70,4	80	79,4	7,2	74,4	56,4	48,4	48,2

I grafici seguenti riportano l'indice di Winkler e la piovosità decadale per le stazioni di Corte Franca, Puegnago, Darfo e Sirmione. Oltre ai dati di quest'anno, sono mostrati, per confronto, gli andamenti annuali del 2010, del 2011 e la media del decennio 2000-2009. Anche questa settimana viene riportata in tratteggio



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

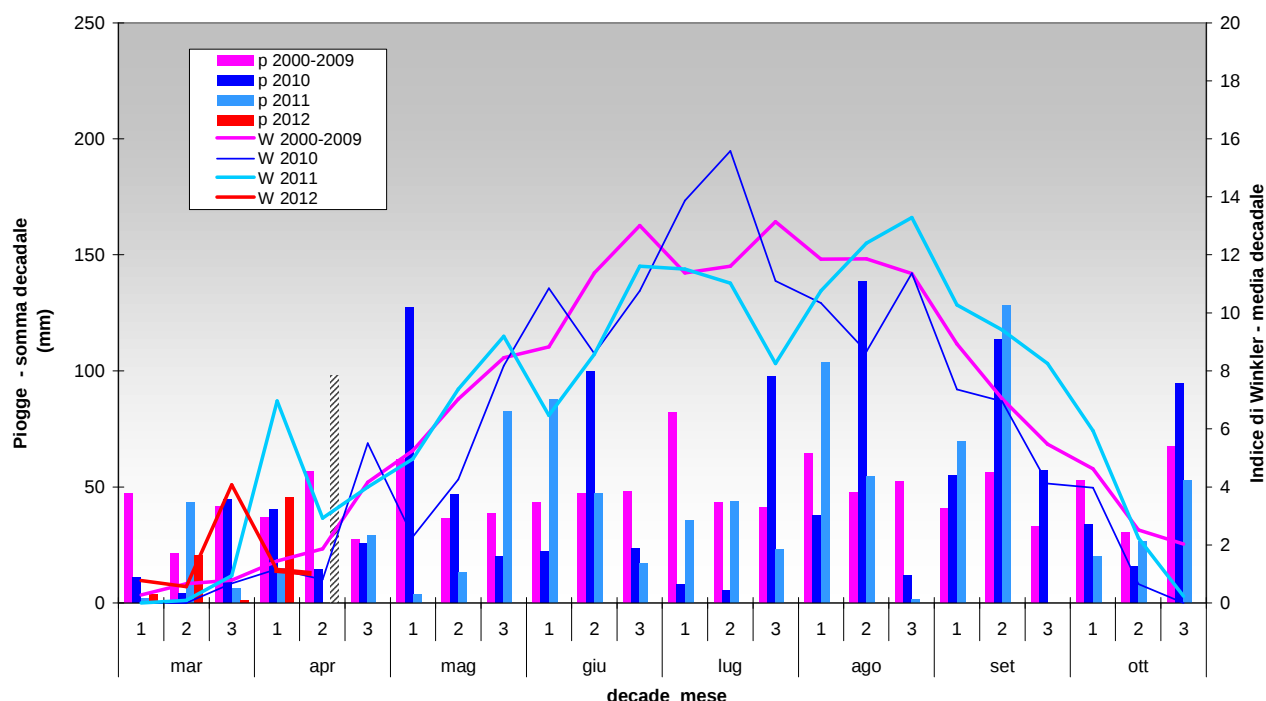
la previsione per la prossima decade, la seconda di aprile, i cui dati sono calcolati sulle previsioni meteorologiche.

Dopo il picco di marzo il previsto abbassamento delle temperature ha portato l'indice di Winkler al di sotto dei valori medi del decennio 2000-2009, per la decade in corso non sono previsti aumenti significativi.

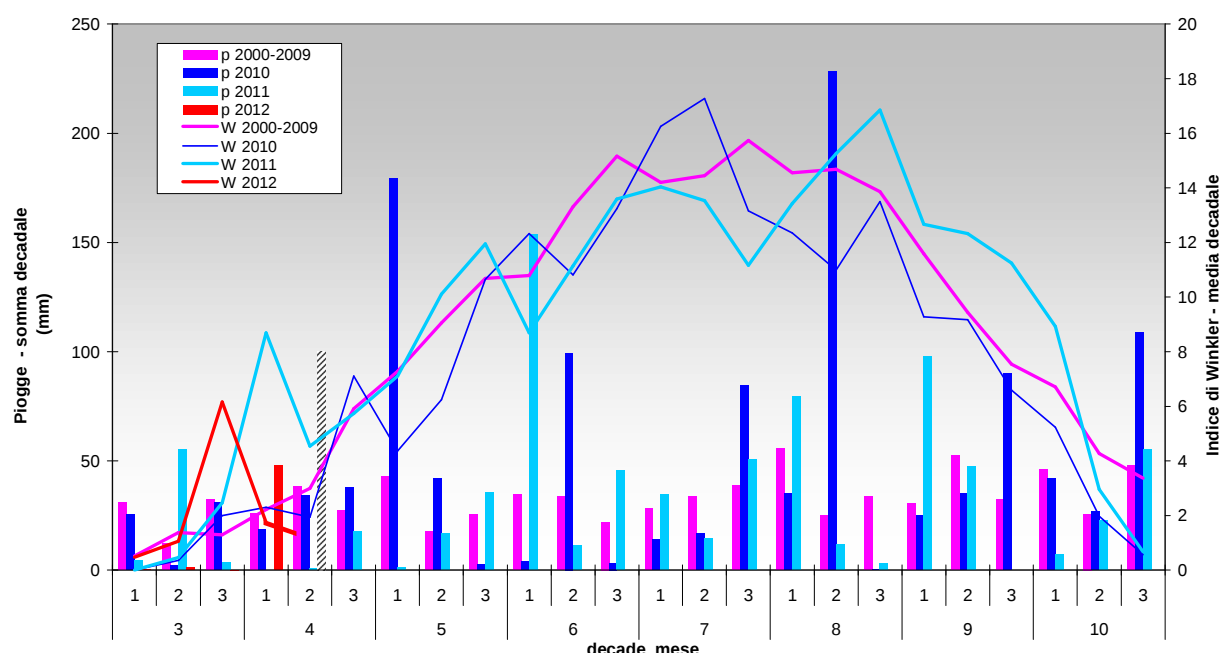
L'anticipo delle fasi fenologiche osservato con il germogliamento dovrebbe annullarsi.

Le precipitazioni registrate sono state più abbondanti dei previsti 30 mm. Oltre alle piogge cadute nella giornata di ieri sono previste per la decade in corso precipitazioni ulteriori con il raggiungimento di un accumulo complessivo prossimo ai 100 mm in Franciacorta e Valcamonica, e ai 70 mm in Valtènesi e in Lugana..

Darfo - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012



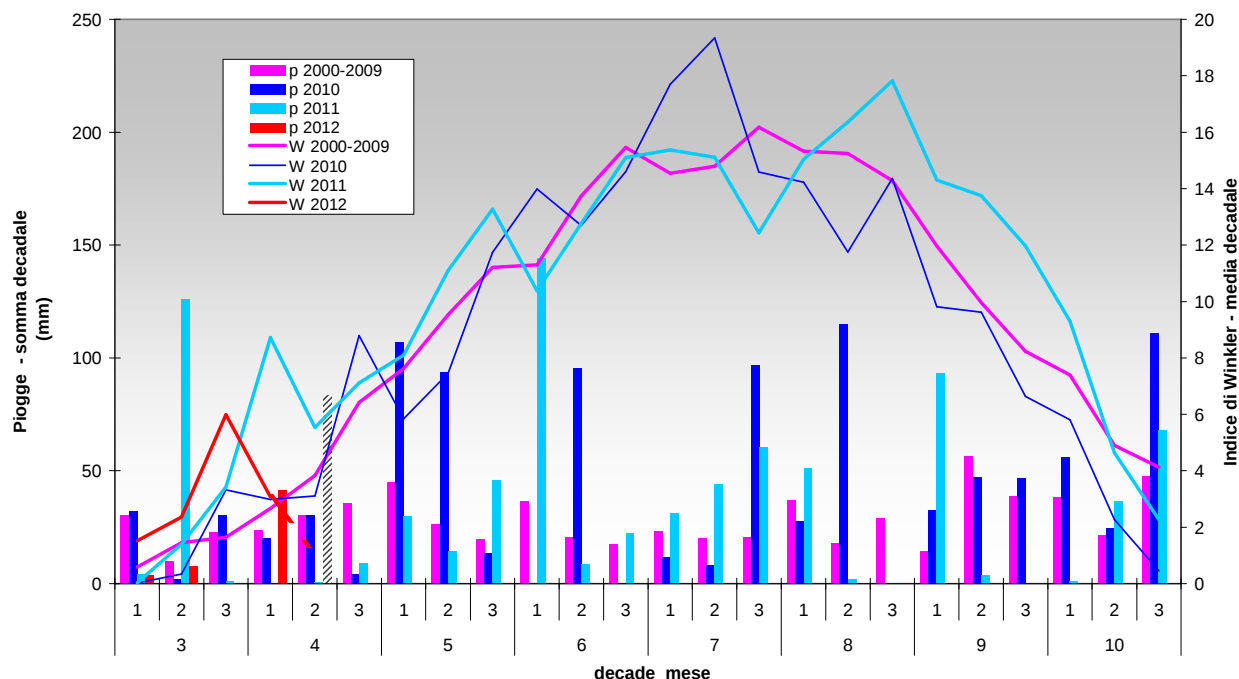
Corte Franca - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012



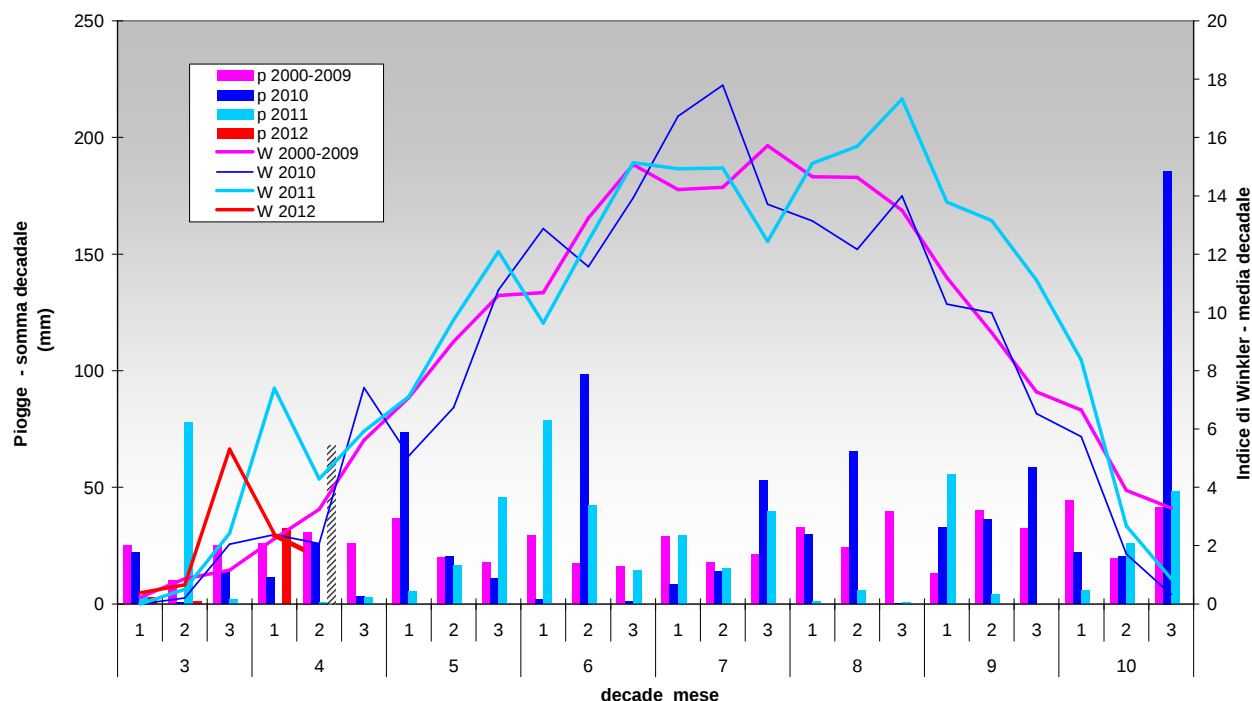


Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Puegnago - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012



Sirmione - Precipitazioni e Indice di Winkler - media anni 2000-2009 anno 2010 2011 e 2012





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

SOSTENIBILITÀ

Riportiamo un estratto di alcuni punti delle "Linee Guida per l'uso sostenibile dei fitofarmaci".

➤ **ETICHETTA DEL PRODOTTO FITOSANITARIO**

L'etichetta di un prodotto fitosanitario deriva da una valutazione di numerosi studi effettuati sul prodotto inerenti, ad esempio, aspetti chimico-fisici, tossicologici, ambientali, ecc. e riporta le indicazioni necessarie affinché la manipolazione e l'utilizzo del prodotto stesso non arrechi alcun danno all'uomo, agli animali e all'ambiente (es. Dispositivi di Protezione Individuale, fasce di rispetto, ecc.). Di conseguenza, **la lettura dell'etichetta è fondamentale per acquisire tutti gli elementi che è necessario conoscere prima dell'esecuzione del trattamento fitosanitario, dato che numerose indicazioni sono OBBLIGATORIE.** In etichetta vengono riportati:

▶ **Dosaggio**

Per ettolitro o per ettaro. In quest'ultimo caso, la dose non può essere mai oltrepassata

▶ **Indicazioni di impiego sulle colture**

Numero, epoca, limiti di applicazione (es. numero massimo di trattamenti all'anno), intervallo di sicurezza (obbligatorio evitare di trattare XX giorni prima della raccolta)

▶ **Vincoli relativi alle zone di rispetto**

In questo caso si deve fare **molta attenzione a ciò che è scritto in etichetta poiché è vincolante**

Es. è possibile cioè trovare in etichetta la frase: "Per proteggere gli organismi acquatici, gli insetti, le piante non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata distante almeno XX metri dalla coltura trattata o dai corpi idrici superficiali".

▶ **Indicazioni di pericolosità:**

I pericoli più gravi associati ai rischi a cui possono incorrere gli utilizzatori professionali sono segnalati da **Simboli** che rappresentano un modo convenzionale per richiamare la massima attenzione dell'agricoltore.

I rischi più gravi e quelli causati da altre proprietà pericolose sono precisati in Frasi tipo sui rischi specifici (**FRASI R**). Risulta particolarmente importante conoscere il significato delle Frasi R in quanto sono queste che indicano le diverse classificazioni di pericolosità dei prodotti fitosanitari.

Altre frasi, relative ai consigli di prudenza, rappresentano i comportamenti obbligatori che deve osservare l'agricoltore che acquista i prodotti fitosanitari. I consigli di prudenza (**FRASI S**) o frasi di sicurezza, rappresentano le minime precauzioni che occorre prendere al fine di consentire una corretta conservazione, utilizzazione e protezione dell'uomo e dell'ambiente.

▶ **Tempo di rientro**

Non ancora indicato per la maggior parte dei formulati, **è tuttavia previsto dalla normativa** e, se necessario, deve essere riportato sulle etichette dei prodotti fitosanitari. Consiste nel tempo che si deve attendere dopo un trattamento per il rientro in aree trattate a scopo di attività lavorativa (potatura, diradamento, raccolta, ecc.) senza le protezioni previste per l'esecuzione dei trattamenti. Indicativamente qualora non fosse riportato in etichetta prima di rientrare nelle aree trattate senza indossare i Dispositivi di Protezione Individuale si consiglia di entrare nel campo con la vegetazione asciutta e **in ogni caso attendere almeno 48 ore.**

➤ **LA SCHEDA DI SICUREZZA**

Il responsabile dell'immissione sul mercato di un prodotto fitosanitario (sia esso il fabbricante, l'importatore o il distributore) deve fornire all'utilizzatore professionale una SDS contenente informazioni per la protezione della salute e dell'ambiente sul luogo di lavoro. In caso di mancata consegna della SDS da parte del rivenditore, l'utilizzatore professionale deve richiederla obbligatoriamente. La SDS deve essere conservata insieme o nei pressi del punto di stoccaggio ed utilizzo dei prodotti fitosanitari.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

FASE FENOLOGICA

- Da punte verdi a 5 foglioline distese (15 cm) (BBCH 04-15-21). In posti molto caldi ed in vigneti di 2 anni, la fase è più avanzata.

PRATICHE COLTURALI

- **CONTROLLO INFESTANTI E DISERBO**

LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DEI GIALLUMI DELLA VITE (LEGNO NERO E FLAVESCENTZA DORATA)

Fare riferimento ai Bollettini precedenti

Nei nostri vigneti purtroppo sono presenti entrambi i giallumi della vite, NON distinguibili tra loro dai sintomi espressi sulla pianta.

Pertanto, nonostante le differenze tra Flavescenza dorata e Legno nero, si devono mettere in atto delle azioni di prevenzione e controllo che tengano conto delle conoscenze riguardo ad entrambe le malattie.

È dimostrato che **Convolvolo ed Ortica** possono essere serbatoio del fitoplasma del **Legno nero** e possono ospitare sulle proprie radici le forme giovanili di *Hyalesthes obsoletus*, quindi è molto importante tenere pulito il vigneto e le bordure esterne da queste malerbe, che tuttavia debbono essere eliminate **AL PIÙ TARDI entro la fine APRILE, ma meglio anche prima.** In questo modo si toglie nutrimento a *Hyalesthes obsoletus*, la cicalina vettrice del fitoplasma e le neanidi muoiono.

Se si eliminano le **ortiche** più tardi, l'insetto riesce ad anticipare il suo ciclo e a fuoriuscire ugualmente, vanificando l'intervento.

- **GESTIONE DEL TERRENO**

▶ Gestione dell'inerbimento ad inizio stagione

L'erba alta (purché che non tanto da coprire la vegetazione) SFAVORISCE la diffusione della Peronospora.

Chi riesce ad arrivare a **DOPO** il primo trattamento senza tagliare l'erba risparmia ed inquina meno.

In vigneti dove l'erba cresce molto, **programmare il primo taglio in modo da avere nuovamente erba abbastanza alta nel periodo in cui possono avvenire le prime infezioni (prima metà di maggio).**

Negli **altri casi** (terreni più poveri ed essenze a crescita limitata) si può attendere a tagliare l'erba fino a dopo il primo trattamento antiperonosporico.

NON lavorare il terreno in questa stagione: è inutile (non vi è competizione dell'erba), costa e inquina.

- **MANUTENZIONE MACCHINE PER TRATTAMENTI**

Verificate l'efficienza e la pulizia delle macchine irroratrici e solforatrici

- 1- **efficienza** e pulizia di tutti i componenti della macchina (pompa, manometro, filtri, tubi, vasca, ventola, ecc).
- 2- Dopo aver messo acqua nel serbatoio, azionare la pompa per verificarne la funzionalità e la perfetta pulizia dell'impianto idraulico.
- 3- Verificare la direzione e la regolarità dei getti, l'omogeneità della copertura dell'irrorazione, la distribuzione ad ettaro alla velocità di avanzamento normale.

SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

- **PERONOSPORA**

Nessun rischio. Le temperature sono troppo basse e la vegetazione corta. Non trattare.

- **OIDIO**

Nei vigneti a forte rischio oidico è opportuno prevedere un intervento durante la fase fenologica di 5 cm di vegetazione con Zolfo in polvere alla dose di 25 kg/ha, oppure con Zolfo bagnabile a 0,5 Kg/hl, bagnando solo la fascia vegetativa.

NON TRATTARE CON ZOLFO IN POLVERE SE NON SONO PREVISTI ALMENO 4 GIORNI DI TEMPO STABILE dopo il trattamento. Lo Zolfo viene dilavato facilmente. Agisce per sublimazione ed alle basse temperature primaverili ha bisogno di tempo per agire.

Inoltre piogge abbondanti **limitano** lo sviluppo dell'Oidio.

Su Gropello e varietà suscettibili ad Escoriosi, consultare il prossimo paragrafo.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

➤ **ESCORIOSI**

Per la descrizione dei sintomi e dell'epidemiologia consultare i Boll. precedenti. Sulla base dei risultati ottenuti nelle nostre prove di campo 2010, riportati nel nostro sito alla voce DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO, consigliamo:

- In caso di vigneti fortemente colpiti lo scorso anno (tra le nostre, la varietà più suscettibile è Groppello), intervenire con due trattamenti a **300-400 litri/ha** trattando tutte le file con **Azoxistrobin**, oppure, con minore efficacia-ma anche minore costo-, può essere usato **ZOLFO BAGNABILE 0,8-1 KG /HL**, sempre bagnando bene, poiché il bersaglio deve essere il germoglio.

Il **primo intervento** va eseguito quando i germogli più lunghi raggiungono i 2-3 cm.

Ripetere il trattamento a 8-14 giorni di distanza, quando i germogli più corti saranno a 2 cm.

➤ **BOSTRICHIDI**

Fare riferimento ai Bollettini precedenti

➤ **NOTTUE**

Fare riferimento ai Bollettini precedenti

➤ **ACARI E TRIPIDI**

Non intervenire se non dopo specifico rilievo della presenza. Richiedere l'intervento dei Tecnici se si notano germogliamenti stentati, foglie accartocciate o puntinate, sviluppo irregolare.

➤ **MISURA 214**

Fare riferimento ai Bollettini precedenti

tutto il documento di aggiornamento della misura è scaricabile al Link:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213502730549&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213304437199&pagename=DG_AGRWrapper

oppure dal sito del Centro: www.centrovitivinicolo.provinciale.it